

Allegato C

Nota Integrativa al Bilancio dell'Esercizio 2015

Premessa

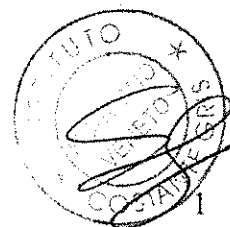
Il bilancio dell'Istituto chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, dopo quello chiuso al 31 dicembre 2014 è il secondo redatto secondo la disciplina dall'art. 13, Allegato A alla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dall'art. 2423, primo comma del Codice Civile.

Il bilancio dell'Istituto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati osservati, altresì, i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). È stato inoltre seguito il dettato del principio contabile n. 1 "Quadro sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio degli enti non profit", emanato nel mese di maggio 2011 dall'Agenzia per il Terzo Settore in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e con l'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 viene approvato nel maggior termine del 30 giugno, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 16 dell'Allegato A alla DGRV n. 780 del 21 maggio 2013 e in ossequio alla delibera commissariale n. 9 del 19 aprile assunta al riguardo. Il maggior termine si è reso necessario a seguito del rinvio dell'udienza di discussione del reclamo presentato da alcuni oppositori al Piano, il cui esito avrebbe potuto incidere, così come ha effettivamente inciso, sulla redazione del bilancio.

Si ritiene pertanto che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 sia una fedele rappresentazione delle scritture contabili, sia redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e nel rispetto dei principi contabili di categoria osservati al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.



Le voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 sono state comparate con quelle dell'esercizio precedente giacché trattasi del secondo esercizio in cui l'IPAB adotta il sistema contabile di tipo "economico – patrimoniale", basato su rilevazioni in partita doppia secondo competenza economico – patrimoniale e finanziaria.

Alla data di redazione del presente atto, non operano ancora gli effetti del provvedimento di omologa del Piano di composizione delle crisi intervenuto in data 10 dicembre 2015. Il Piano presentato il 19 marzo 2015 ed elaborato sulla base della situazione contabile alla data del 18 marzo 2015, successivamente precisato con la modifica del 10 luglio 2015, dopo essere stato confermato dall'assenso dei creditori e dopo essere stato omologato dal Tribunale di Treviso, si trova ora in una fase di sospensione a motivo dell'accoglimento di alcune opposizioni, presentate avverso il decreto di omologa stesso, avvenuto in data 12 maggio 2016. Tale accoglimento, avvenuto con provvedimento del Tribunale di Treviso, è attualmente in fase di valutazione da parte della Corte di Cassazione, avanti alla quale è stata presentata l'impugnazione del provvedimento in argomento.

Considerata quindi la particolare e delicata circostanza dei fatti e la complessa situazione giuridica in cui versa l'Istituto al momento della redazione del bilancio dell'esercizio 2015, il documento di bilancio e la presente Nota integrativa sono stati elaborati tenendo conto che l'IPAB è comunque un ente pubblico unitario per il quale unico dev'essere il proprio atto di bilancio d'esercizio.

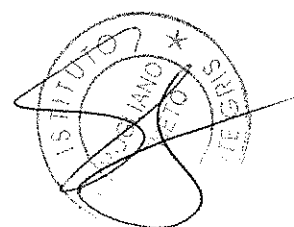
Poiché l'anno 2015 ha visto l'IPAB affacciarsi non solo all'ammissione ma anche all'esecuzione del Piano di composizione della crisi (considerata altresì la nomina del soggetto liquidatore), è stato opportuno e necessario scindere l'intero patrimonio dell'ente all'interno dell'impianto contabile al fine di superare e distinguere quello destinato ai creditori in essere alla data del 18 marzo 2015, come risulta dalla proposta e dal piano depositato in Tribunale e votato dai creditori (che nella sostanza costituisce il punto di partenza della gestione liquidatoria amministrata dal soggetto liquidatore), da quello destinato alla nuova gestione corrente (iniziata il 19 marzo 2015) nella quale sono confluiti il patrimonio strumentale all'attività e la gestione dell'attività istituzionale, che per effetto dell'accordo con i creditori viene tenuta distinta da quanto separatamente rientrante nella gestione liquidatoria. Al fine di fornire la più corretta lettura del bilancio 2015

nelle sue due diverse prospettive e componenti gestorie (quella liquidatoria e quella dell'attività corrente) si è ritenuto importante esplicitare ogni voce di bilancio nelle diverse articolazioni patrimoniali ed economiche, provenienti dai diversi ambiti. A tal scopo sono stati predisposti i documenti denominati *Allegato A e B* i quali risultano indispensabile traccia per la lettura della presente Nota poiché redatti – alla luce di quanto sopra, nonché per completezza e chiarezza d'informazione - considerando la gestione dell'Istituto come unitaria ma dettagliando la composizione di ogni voce in relazione al proprio ambito di formazione.

La gestione corrente, grazie ad interventi di contenimento di alcuni costi "caratteristici" e depurata dei costi che gravavano sull'Ente in conseguenza del pesante debito accumulato (confluito sulla gestione liquidatoria), risulta economicamente e finanziariamente in equilibrio. Per contro, il risultato negativo della gestione liquidatoria è in parte dovuto al risultato fino al 18 marzo 2015 e, principalmente, dall'accantonamento dei costi relativi alla procedura liquidatoria già maturati nel corso del 2015.

Ciò detto, non è possibile prescindere dall'iter giudiziale intrapreso di giudizio avanti la Corte di Cassazione e in particolare dalla attuale fase, la quale ci impone di continuare a considerare l'Istituto dal punto di vista economico e patrimoniale un'unica entità. Allo stesso tempo, in questa fase di sospensione, è ancora importante e indispensabile mantenere contabilmente le due gestioni economiche e patrimoniali suddivise, poiché in caso di esito positivo del predetto giudizio, il piano di composizione riprenderebbe il proprio percorso, accogliendo quanto di propria competenza e proseguendo nella propria prospettiva liquidatoria.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.



Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- per quanto attiene la gestione corrente, valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una continuità aziendale, , nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- per quanto riguarda invece la gestione liquidatoria, si precisa che, non essendosi completato l'iter giuridico di piena applicabilità della proposta ai creditori (peraltro approvata in misura significativamente superiore a quella minima richiesta), la situazione patrimoniale e quella economica dell' "Azienda in liquidazione", prudenzialmente, non recepisce tutti gli effetti dell'accordo; tali effetti sono sinteticamente illustrati nella successiva nota sul "Patrimonio netto";
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio dell'"Azienda corrente", sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile; invece, per i criteri applicati per l' "Azienda in liquidazione" si precisa che i dati patrimoniali (attivo e passivo) sono quelli "storici" posto che, per quanto in precedenza precisato, non si sono ancora pienamente prodotti gli effetti della Proposta.

In ordine al tema dell'accoglimento del ricorso avverso il provvedimento di omologa della "Proposta, Piano e documentazione di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento ex art. 8 e seg. L. n. 3/2012 con continuità dell'attività" depositato in data 19 marzo 2015 e omologato il 10 dicembre 2015, si rinvia anche al successivo specifico paragrafo.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti o decrescenti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, le licenze d'uso relative ai software gestionali acquistati nel corso dell'esercizio in esame sono ammortizzate in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il coefficiente d'ammortamento usato nel determinare la quota dell'esercizio è pari al 33,33%.

Gli ammortamenti dei beni immateriali esistenti al 31/12/2014 sono stati conteggiati fino al 18 marzo 2015 dall' "Azienda in liquidazione" e successivamente per i beni destinati all' "Azienda in liquidazione" stessa, l'accantonamento è stato interrotto, mentre è proseguito per quelli relativi all' "Azienda corrente".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio in esame sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, come ad esempio i terreni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. E' stata applicata ai beni acquisiti nel corso del 2015 l'aliquota ridotta del 50% per il primo anno di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati strumentali: 3%

Macchinari: 15%

Attrezzature varie e sanitarie: 15%

Macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Automezzi ed autovetture: 25%

Gli ammortamenti dei beni materiali esistenti al 31/12/2014 sono stati conteggiati fino al 18 marzo 2015 dall'"Azienda in liquidazione" e successivamente per i beni destinati all'"Azienda in liquidazione" stessa, l'accantonamento è stato interrotto, mentre è proseguito per quelli destinati all' "Azienda corrente".

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione individuato a seguito dell'analisi di alcune posizioni creditorie di competenza dei primi mesi successivi al 19 marzo le quali coinvolgono soggetti e accordi riconducibili all'alveo della passata gestione, ora liquidatoria; si tratta di soggetti con i quali sono stati interrotti i rapporti o con i quali per le mensilità successive a quelle oggetto di svalutazione si è stabilito un rapporto di rispetto continuativo degli accordi contrattuali. Nella determinazione del fondo si è tenuto conto, quindi, delle posizioni di sofferenza note e di una stima di ulteriori potenziali perdite.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi ed oneri

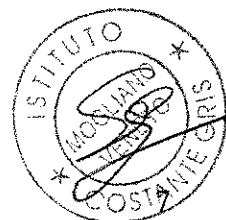
I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è stato operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base di ogni elemento utile a disposizione.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.



I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile.

Costi e ricavi

I ricavi della gestione caratteristica, come regola generale, sono riconosciuti quando si verificano le seguenti due condizioni:

- 1) la prestazione del servizio è stata completata;
- 2) lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

Tale momento è convenzionalmente rappresentato dal momento in cui i servizi sono resi e sono fatturabili.

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto degli sconti e degli abbuoni.

I costi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi che presunti.

Anche gli altri ricavi e costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Gli effetti del ricorso all'istituto della "Crisi da sovraindebitamento" (ex art. 6 e segg. Legge 27 gennaio 2012, n. 3, Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento)

L'Istituto Gris ha iniziato già a fine 2013 un percorso finalizzato al suo risanamento.

In data 20 dicembre 2013 è stata richiesta al Presidente del Tribunale di Treviso la nomina di un Organismo di Composizione della Crisi, nel prosieguo O.C.C., (con riferimento alla L. 3/2012) in grado di coordinarlo nella redazione di una proposta di accordo al fine di porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento in cui attualmente si trova.

Il Presidente del Tribunale di Treviso ha provveduto alla nomina dell'O.C.C. con decreto dell'8 gennaio 2014.

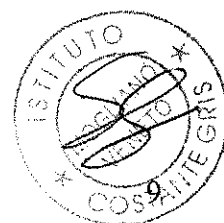
Il percorso di risanamento, data l'innovatività della normativa di riferimento (Legge n. 3/2012) e la necessità di elaborare un piano che potesse massimizzare, anche con l'ausilio della Regione Veneto, le possibilità di soddisfazione dei creditori con la fondamentale prospettiva della continuazione dell'attività, ha avuto quale primo passo il deposito, avanti al Tribunale di Treviso in data 19 marzo 2015, della "Proposta, Piano e documentazione di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento ex art. 8 e segg. L. n. 3/2012 con continuità dell'attività". Successivamente, come richiesto dal Giudice Delegato della procedura, in data 24 aprile 2015 sono state depositate delle "Note applicative e di integrazione e modifica del piano di composizione della crisi da sovraindebitamento".

Il Tribunale di Treviso ha ritenuto ammissibile la proposta depositata e con decreto R.G. n. 5/2015 ha fissato precise prescrizioni all'Istituto Gris oltre che all'OCC e disposto per il 16 luglio 2015 l'udienza ex art. 10, comma 3 L. 3/2012. Precedentemente, con ricorso depositato in data 06 luglio 2015 il piano e la proposta sono stati ulteriormente modificati e precisati.

Raggiunto l'accordo dell'80% dei creditori, secondo le modalità previste dalla L. 3/2012 che richiedeva il 60% ed intervenuta l'omologazione del Piano di Composizione della crisi in data 10 dicembre, l'esecuzione è stata affidata ad un liquidatore - nominato dal Tribunale in data 22 dicembre 2015 - sotto il controllo dell'OCC.

La Proposta di Accordo finale ai creditori dell'Istituto GRIS consentirà, secondo le stime:

- il pagamento integrale degli oneri prededucibili e delle spese di giustizia;



- il pagamento integrale dei creditori privilegiati, oltre agli interessi dovuti;
- il pagamento dei creditori assistiti da privilegio ipotecario oltre agli interessi dovuti;
- il pagamento, con il residuo attivo, dei creditori chirografari in misura percentuale.

Per effetto dell'esecuzione del Piano, sarà possibile, ragionevolmente, un pagamento del ceto chirografario nella percentuale stimata nella misura del 24,11%.

La soddisfazione dei creditori si realizzerà attraverso:

1) la liquidazione del patrimonio non strumentale alla prosecuzione della gestione nei seguenti termini:

a) vendita degli immobili non strumentali:

- Area A – Via Torni – con esclusione dell'immobile cd. "Mocenigo" attualmente destinata all'ULSS 9 di Treviso per l'assistenza a persone disabili;
- Immobile ad uso abitativo ubicato in Mestre (VE);

b) la riscossione dei crediti;

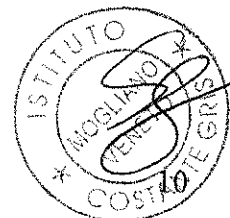
c) l'importo pari a € 2,5 milioni, dalla Regione Veneto, subordinatamente alla definitività dell'omologa dell'accordo.

Stante la decisione del 12 maggio 2016 del Tribunale di Treviso e il conseguente ricorso avanti la Corte di Cassazione proposto dall'Istituto GRIS, di cui si è detto precedentemente, il processo di esecuzione dell'Accordo subirà un "rallentamento", stante la sospensione necessaria al fine di attendere la pronuncia della Suprema Corte.

L'Istituto Gris, dal 19 marzo 2015, si è potuto focalizzare maggiormente sulla propria attività istituzionale secondo il piano pluriennale già approvato con decreto della gestione commissariale e che si basa sul presupposto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Per quanto sin qui espresso, si ribadisce che la successiva informativa sul bilancio 2015 prevede la seguente articolazione a commento delle voci di bilancio più significative:

- situazione consolidata: relativa all'andamento "complessivo" dell'Istituto Costante Gris;





Istituto Costante Gris – I.P.A.B.

Via Torni, 51 – 31021 Mogliano Veneto (TV)

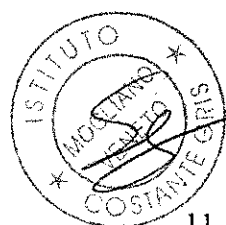
segreteria generale@istitutogris.it

segreteria@pec.it

Tel +39 041 5998 111
Fax +39 041 5998223

C.F. 80000510265
P.IVA 01243980263

- situazione liquidatoria e situazione corrente: la cui somma, ovviamente, corrisponde alla situazione consolidata per meglio precisare, anche con riferimento ai dati dell'Allegato 1, l'andamento delle due gestioni.



Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali – Situazione consolidata

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

<i>Gestione Liquidatoria</i> 01/01/2015- 18/03/2015 e successive operazioni di gestione liquidatoria	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> 19/03/2015 - 31/12/2015	<i>Situazione Consolidata</i> (intero esercizio)	<i>ESERCIZIO 2014</i>
B1) Immobilizzazioni immateriali	0	10.519	10.519
			9.620

Immobilizzazioni immateriali – Situazione liquidatoria

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali alla data del 31 dicembre 2015. In data 19 marzo 2015, infatti il valore netto iniziale e il corrispettivo valore del fondo ammortamento sono stati riportati nella gestione corrente poiché immobilizzazioni strumentali all'attività istituzionale. Nel primo periodo del 2015, sino al 18 marzo, le immobilizzazioni immateriali hanno subito un ammortamento pari a Euro 1.014,54 (Euro 962,90 per licenze d'uso a tempo indeterminato e Euro 51,64 per licenze d'uso a tempo determinato).

Immobilizzazioni immateriali – Situazione corrente

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali:

	Valore lordo iniziale al 19/03/2015	F.do amm. iniziale al 19/03/2015	VCN iniziale al 19/03/2015	Acquisti	Dismissioni	Variazioni di valore	Valore lordo finale 19/03 - 31/12/15	Amm.to 19/03 - 31/12/15	F.do amm. finale	VCN - 31/12/2015
Licenza d'uso sw tempo indeterminato	13.694,50	5527,28	8.167,22	8.561,96	-	-	22.256,46	6455,18	11982,46	10.274,00
Licenza d'uso sw tempo determinato	734,44	296,43	438,01	-	-	-	734,44	193,15	489,58	244,86
	14.428,94	5.823,71	8.605,23	8.561,96			22.990,90	6.648,33	12.472,04	10.518,86

Nel corso del 2015 sono state acquistate licenze d'uso di software di durata indeterminata per Euro 8.561,96. Quest'ultima voce comprende l'acquisto del software di contabilità per la gestione del ciclo degli acquisti per Euro 3.660,00 e la costruzione nonché implementazione del gestionale contabile suddiviso in sezioni aziendali (dedicati alla gestione precedente e successiva alla data di deposito del Piano di Composizione) per Euro 4.099,20.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali – Situazione consolidata

Le immobilizzazioni materiali alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato:

	Gestione Liquidatoria	Azienda Istituto Gris	Situazione Consolidata	ESERCIZIO 2014
	01/01/2015- 18/03/2015 e successive operazioni di gestione liquidatoria	19/03/2015 - 31/12/2015 Gestione Corrente	(intero esercizio)	
B2) Immobilizzazioni materiali	27.501.899	4.733.904	32.235.804	32.162.979

Immobilizzazioni materiali – Situazione liquidatoria

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2015, all'interno della gestione liquidatoria relativamente alle immobilizzazioni materiali:

	Valore lordo iniziale	F.do amm. iniziale	VCN iniziale	Acquisti	Dismissioni	Variazioni di valore	Valore lordo finale	Amm.to 2015 01/01 - 31/12/2015	F.do amm. finale	VCN - 18/03/2015	Passaggio alla gestione corrente	VCN - 31/12/2015
Terreni strumentali	4.419.368,00	-	4.419.368,00	-	-	-	4.419.368,00	-	-	4.419.368,00	-	-
Terreni non strumentali	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati strumentali	17.878.777,15	17.677.567,67	201.209,48	-	-	-	17.878.777,15	1.274,01	17.678.841,68	199.935,47	199.935,47	-
Fabbricati non strumentali	27.501.899,43	-	27.501.899,43	-	-	-	27.501.899,43	-	-	27.501.899,43	-	27.501.899,43
Impianti generici	165.276,08	165.276,08	-	-	-	-	165.276,08	-	165.276,08	-	-	-
Macchinari	279,00	34,51	244,49	-	-	-	279,00	8,83	43,34	235,66	235,66	-
Attrezzature varie	484.099,02	483.597,52	501,50	7.930,00	-	-	492.029,02	44,36	483.641,88	8.387,14	8.387,14	-
Attrezzature sanitarie	378.733,27	367.636,84	11.096,43	-	-	-	378.733,27	389,38	368.026,22	10.707,05	10.707,05	-
Mobili e arredi	1.792.422,83	1.792.422,83	-	-	-	-	1.792.422,83	-	1.792.422,83	-	-	-
Macchine ordinarie d'ufficio	1.171,20	102,81	1.068,39	-	585,60	-	585,60	14,82	117,63	467,97	467,97	-
Macc. Off. Elettromecc.	193.276,10	188.038,81	5.237,29	-	-	-	193.276,10	254,92	188.293,73	4.982,37	4.982,37	-
Automezzi	21.291,60	4.885,40	16.406,20	-	-	-	21.291,60	1.122,91	6.008,31	15.283,29	15.283,29	-
Autovetture	44.345,28	38.397,56	5.947,72	-	-	-	44.345,28	391,10	38.788,66	5.556,62	5.556,62	-
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobiliz. Mater. in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Beni mobili di pregio storico	26.400,17	26.400,17	-	-	-	-	26.400,17	-	26.400,17	-	-	-
	52.907.339,13	20.744.360,20	32.162.978,93	7.930,00	585,60	-	52.914.683,53	3.500,33	20.747.860,53	32.166.823,00	-4.664.923,57	27.501.899,43

Le immobilizzazioni materiali presenti alla data del 31 dicembre 2015 sono costituite da fabbricati non strumentali per Euro 27.501.899,43. In data 19 marzo 2015, infatti il valore netto iniziale e il corrispettivo valore del fondo ammortamento di tutte le altre immobilizzazioni sono stati riportati nella gestione corrente poiché immobilizzazioni strumentali all'attività istituzionale. Nel primo periodo del 2015, sino al 18 marzo, le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento per Euro 7.930,00 per un acquisto di attrezzatura mentre si è verificata una diminuzione di valore delle macchine ordinarie d'ufficio (per Euro 585,60). Le immobilizzazioni materiali hanno subito un ammortamento pari a Euro 3.500,33.

Immobilizzazioni materiali – Situazione corrente

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2015, all'interno della gestione istituzionale corrente relativamente alle immobilizzazioni materiali:

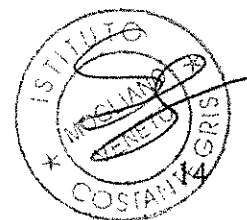
	Valore lordo iniziale al 19/03/2015	F.do amm. iniziale al 19/03/2015	VCN iniziale al 19/03/2015	Acquisti	Dismissioni	Variazioni di valore	Valore lordo finale	Amm.to 19/03 - 31/12/15	F.do amm. finale	VCN - 31/12/2015
Terreni strumentali	4.419.368,00	-	4.419.368,00	-	-	-	4.419.368,00	-	-	4.419.368,00
Terreni non strumentali	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati strumentali	17.878.777,15	17.678.841,68	199.935,47	46.011,17	-	-	17.924.788,32	5.455,31	17.684.296,99	240.491,33
Fabbricati non strumentali	-	-	-	-	-	-	0,00	-	-	-
Impianti specifici	-	-	-	20.420,60	-	-	20.420,60	2.552,57	2.552,57	17.868,03
Impianti generici	165.276,08	165.276,08	-	-	-	-	165.276,08	-	165.276,08	-
Macchinari	279,00	43,34	235,66	-	-	-	279,00	33,02	76,36	202,64
Attrezzature varie	492.029,02	483.641,88	8.387,14	4.400,00	-	-	496.429,02	968,89	484.610,77	11.818,25
Attrezzature sanitarie	378.733,27	368.026,22	10.707,05	-	-	-	378.733,27	1.456,37	369.482,59	9.250,68
Mobili e arredi	1.792.422,83	1.792.422,83	-	14.740,13	-	-	1.807.162,96	1.105,51	1.793.528,34	13.634,62
Macchine ordinarie d'ufficio	585,60	117,63	467,97	-	-	-	585,60	55,45	173,08	412,52
Macc. Uff. Elettromecc.	193.276,10	188.293,73	4.982,37	1.835,85	-	-	195.111,95	1.137,04	189.430,77	5.681,18
Automezzi	21.291,60	6.008,31	15.283,29	-	-	-	21.291,60	4.199,99	10.208,30	11.083,30
Autovetture	44.345,28	38.788,66	5.556,62	-	-	-	44.345,28	1.462,80	40.251,46	4.093,82
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizz. Mater. In corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Beni mobili di pregio storico	26.400,17	26.400,17	-	-	-	-	26.400,17	-	26.400,17	-
	25.412.784,10	20.747.860,53	4.664.923,57	87.407,75	0,00	-	25.500.191,85	18.426,95	20.766.287,48	4.733.904,37

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai soli beni strumentali all'attività istituzionale. Nel corso dell'esercizio 2015 le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento pari a Euro 87.407,75 rispetto al valore di apertura con il quale gli stessi hanno fatto ingresso nella gestione corrente in data 19 marzo. In particolare, per quanto attiene le principali voci, si tratta di sistemazioni e migliorie apportate alla zona esterna di uno dei fabbricati strumentali (per Euro 46.001,17), di acquisti e migliorie riferibili agli impianti di riscaldamento e raffrescamento (per Euro 20.420,60), all'acquisto di alcune attrezzature destinate alle manutenzioni (per Euro 4.400,00) e all'acquisto di complementi d'arredo (come tende e arredi per esterni) per il centro di Servizi (Euro 14.740,13). Nel periodo di competenza della gestione corrente, non si sono verificate vendite o dismissioni di beni ammortizzabili.

Crediti

Crediti – Situazione consolidata

I crediti alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.



	Gestione Liquidatoria <i>01/01/2015- 18/03/2015 e successive operazioni di gestione liquidatoria</i>	Azienda Istituto Gris Gestione Corrente <i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	Situazione Consolidata <i>(intero esercizio)</i>	ESERCIZIO 2014
CII 1) Crediti verso utenti/clienti	290.574	442.064	732.637	263.279
CII 2) Crediti verso enti pubblici	11.849.276	924.588	12.773.864	13.575.065
<i>f.do svalutazione crediti</i>	<i>-7.976.874</i>	<i>-100.000</i>	<i>-8.076.874</i>	<i>-7.914.162</i>
CII 4) Crediti tributari	61.964	0	61.964	42.749
CII 6) Crediti verso altri	2.431.375	47.539	58.037	71.580
Totale Crediti	6.656.315	1.314.191	5.549.629	6.038.511

Crediti – Situazione liquidatoria

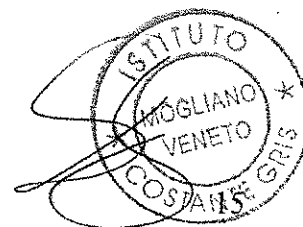
I crediti vantati dall'Istituto alla data del 31 dicembre 2015 maturati nell'ambito della gestione liquidatoria sono di seguito riportati.

Descrizione	Saldo al 01/01/2015	Variazione	Saldo al 31/12/2015	Elisioni con Gestione Corrente- Partita di giro nella Situazione Consolidata	Saldo rettificato
1) crediti verso utenti/clienti;	263.279,13	27.294,20	290.573,33		290.573,33
2) crediti verso Enti pubblici;	13.575.064,95	-1.725.789,16	11.849.275,79		11.849.275,79
<i>fondo svalutazione crediti</i>	<i>-7.914.161,66</i>	<i>-62.711,92</i>	<i>-7.976.873,58</i>		<i>-7.976.873,58</i>
3) crediti verso imprese controllate/collegate;	-	-	-		-
4) crediti tributari;	42.749,09	19.214,97	61.964,06		61.964,06
5) crediti per imposte anticipate	-	-	-		-
6) crediti verso altri	71.579,75	2.359.795,23	2.431.374,98	-2.420.877,03	10.497,95
	6.038.511,26	617.803,32	6.656.314,58	-2.420.877,03	4.235.437,55

I crediti vantati verso clienti ammontano ad Euro 290.573,53 (di cui Euro 194.809,32 per fattura da emettere).

Si tratta principalmente di crediti per prestazioni socio-sanitarie e assistenziali. La voce comprende altresì crediti relativi al contratto di locazione del centro natatorio per Euro 98.794,14 (di cui Euro 38.910,58 per fatture da emettere) e fatture da emettere relative alla locazione dei nuclei 1 e 4 del Centro di servizi (Euro 134.925,76). Tali crediti sono stati rettificati prudenzialmente da un fondo svalutazione pari a Euro 7.976.873,58.

I crediti vantati verso Enti pubblici hanno natura socio-sanitaria e assistenziale: nello specifico verso Amministrazioni comunali (per Euro 1.327.967,70) e Aziende Ulss venete nonché ASL di altre Regioni (per Euro 10.521.308,09).



Il fondo svalutazione crediti è composto da riserva specifica per Euro 7.076.873,58 e da riserva generica per Euro 900.000,00.

Descrizione	Saldo al 01/01/2015	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	7.914.161,66	62.711,92	-	7.976.873,58

In conclusione, il valore presumibile di realizzo dei crediti verso clienti soggetti privati e verso Enti pubblici è pari a Euro 4.162.975,54.

I crediti vantati verso altri soggetti sono esposti nella colonna "saldo rettificato" al netto della posizione inter-societaria nei confronti della gestione corrente e comprendono i crediti vantati nei confronti dell'INAIL (per Euro 8.788,38) e crediti verso la gestione corrente per Euro 1.709,58 relativi al recupero di compensi erogati a personale dipendente.

Tutti i crediti esposti in bilancio risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Tutti i crediti esistenti alla data del 31 dicembre 2015 sono vantati verso soggetti di nazionalità italiana.

Crediti – Situazione corrente

I crediti vantati dall'Istituto alla data del 31 dicembre 2015 maturati nell'ambito della gestione corrente sono di seguito riportati. Si ricorda che, alla luce di quanto esposto in premessa, in data 19 marzo la gestione corrente non riporta alcun credito iscritto in bilancio poiché gestione nascente nella data medesima.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	
1) crediti verso utenti/clienti;	442.063,88	
<i>fondo svalutazione crediti</i>	-100.000,00	342.063,88
2) crediti verso Enti pubblici;	924.588,21	
3) crediti verso imprese controllate/collegate;	-	
4) crediti tributari;	-	
5) crediti per imposte anticipate	-	
6) crediti verso altri	47.539,28	
	1.314.191,37	

I crediti vantati verso clienti ammontano ad Euro 442.063,88. Si tratta principalmente di crediti per prestazioni socio- sanitarie e assistenziali. La voce comprende altresì crediti relativi al contratto di locazione del centro natatorio per Euro 70.076,95 (di cui Euro 9.856,91 per fatture da emettere) e dei nuclei 1 e 4 del Centro di servizi per Euro 190.670,88 (di cui Euro 120.298,88 per fatture da emettere). Tali crediti sono stati rettificati

prudenzialmente da un fondo svalutazione pari a Euro 100.000,00 per posizioni relative a soggetti e accordi riconducibili all'alveo della passata gestione, ora interrotti e/o definitivi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio l'incremento sotto indicato.

Descrizione	Saldo al 19/03/2015	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	0,00	100.000,00	-	100.000,00

In conclusione, il valore presumibile di realizzo dei crediti verso clienti soggetti privati è pari a Euro 342.063,88.

I crediti vantati verso Enti pubblici hanno natura socio- sanitaria e assistenziale: nello specifico verso Amministrazioni comunali (per Euro 166.995,68) e Aziende Ulss venete nonché ASL di altre Regioni (per Euro 757.592,53 di cui Euro 21.748,69 per fatture da emettere).

I crediti vantati verso altri soggetti sono composti da crediti per personale in comando presso la Prefettura di Venezia e presso l'Azienda Ulss 12 Veneziana (per Euro 42.836,75), da crediti per anticipi erogati a fornitori (Euro 245,53) nonché per note di credito da ricevere da parte di soggetti fornitori per Euro 4.457,00.

Tutti i crediti esposti in bilancio risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Tutti i crediti esistenti alla data del 31 dicembre 2015 sono vantati verso soggetti di nazionalità italiana.

Disponibilità liquide

Disponibilità Liquide – Situazione Consolidata

Le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato:

	Gestione Liquidatoria 01/01/2015- 18/03/2015 e successive operazioni di gestione liquidatoria	Azienda Istituto Gris Gestione Corrente 19/03/2015 - 31/12/2015	Situazione Consolidata (intero esercizio)	ESERCIZIO 2014
C IV) Disponibilità liquide	285.631	1.864.779	2.150.409	307.356

Disponibilità Liquide – Situazione liquidatoria

Le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2015 risultano composte come di seguito indicato:



Descrizione	Saldo al 01/01/2015	Variazione	Saldo al 31/12/2015
1) depositi bancari e postali;			
- Veneto Banca c/c	2.741,86	-2.741,86	
- BancoPosta c/c	16.997,22	-16.997,22	
- Banca c/pignoramenti	285.630,60	0,00	285.630,60
2) assegni;			
3) denaro e valori in cassa	1.986,41	-1.986,41	
	307.356,09	-21.725,49	285.630,60

Le disponibilità liquide della gestione liquidatoria alla data del 31 dicembre 2015 risultano composte dalla voce "Banca c/pignoramenti" per Euro 285.630,60 che afferisce a somme presso Veneto Banca oggetto di atti di pignoramento non ancora esecutivi.

Disponibilità Liquide – Situazione corrente

Le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2015 risultano composte come di seguito indicato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015
1) depositi bancari e postali;	
- Veneto Banca c/c	330.250,20
- BancoPosta c/c	8.505,67
- Banca c/pignoramenti	-
2) assegni;	1.525.498,54
3) denaro e valori in cassa	524,33
	1.864.778,74

Le disponibilità liquide sono composte da denaro in cassa per Euro 524,33, da depositi bancari e postali per Euro 338.755,87 e dalla voce "banca c/assegni" per Euro 1.525.498,54. I saldi delle voci di liquidità vanno letti e considerati con le rispettive quote del debito creatosi nei confronti dell'azienda in liquidazione per la liquidità disponibile al 18 marzo ma non di propria competenza e, dal 2016, in fase di "rimborso".

Ratei e Risconti attivi

Ratei e Risconti attivi – Situazione consolidata

I ratei e risconti attivi alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i>	<i>Situazione Consolidata</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
	<i>01/01/2015- 18/03/2015</i>	<i>Gestione Corrente</i>		
	<i>e successive operazioni di</i>	<i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	<i>(intero esercizio)</i>	
	<i>gestione liquidatoria</i>			
D) Ratei e Risconti	0	10.194	10.194	50.738

Ratei e Risconti attivi – Situazione liquidatoria

Non sono rilevati alla data del 31 dicembre 2015 ratei e risconti attivi.

Ratei e Risconti attivi – Situazione corrente

I risconti attivi rilevati alla data del 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 10.193,57 e sono relativi a quote di costi per canoni di noleggio, spese telefoniche, abbonamenti a riviste, servizi sanitari e canoni di manutenzione periodica sostenuti nell'esercizio ma di competenza futura.

Patrimonio Netto

Patrimonio Netto – Situazione consolidata

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2015, ammonta ad Euro 10.379.261,26.

Il patrimonio netto dell'Istituto, inteso come unica entità giuridica, è composto dalle voci del capitale iniziale (Euro 12.231.201,41) dalla perdita dell'esercizio 2014 riportata a nuovo (per Euro 729.753,75) e del Risultato dell'esercizio 2015.

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2015 risulta esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i>	<i>Situazione Consolidata</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
	<i>01/01/2015- 18/03/2015</i>	<i>Gestione Corrente</i>		
	<i>e successive operazioni di</i>	<i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	<i>(intero esercizio)</i>	
	<i>gestione liquidatoria</i>			
A I) Patrimonio netto	7.557.673	4.673.529	12.231.201	12.054.412
AV) Utili/Perdite portati a nuovo	-729.754	0	-729.754	0
Risultato d'esercizio	-1.124.669	2.483	-1.122.186	-729.754
Totale Patrimonio Netto	5.703.250	4.676.012	10.379.262	11.324.658

Patrimonio Netto – Situazione liquidatoria

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2015, ammonta ad Euro 5.703.249,61.



Il patrimonio netto della gestione liquidatoria è composto dalle voci del patrimonio netto iniziale (Euro 7.557.672,61), dalla perdita dell'esercizio 2014 riportata a nuovo (per Euro 729.753,75) e del Risultato dell'esercizio 2015 (perdita pari a Euro 1.124.669,25).

Con il pieno recepimento degli impatti patrimoniali ed economici dell'accordo con i creditori, differito alla prima sua omologazione, il patrimonio netto della gestione liquidatoria sarà azzerato, in quanto la sua componente patrimoniale attiva corrispondente al presunto valore di realizzo della stessa, sarà corrispondente al valore di estinzione/pagamento della componente patrimoniale passiva nei termini dell'accordo con i creditori.

Patrimonio Netto – Situazione corrente

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2015, ammonta ad Euro 4.676.011,65.

Alla luce di quanto in premessa, il patrimonio netto del primo esercizio della gestione corrente è composto dalle sole voci del capitale iniziale (Euro 4.673.528,80) e del Risultato dell'esercizio 2015.

Fondo rischi e oneri

Fondo rischi e oneri – Situazione consolidata

I fondi per rischi e oneri alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i> 01/01/2015- 18/03/2015 e successive operazioni di gestione liquidatoria	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> 19/03/2015 - 31/12/2015	<i>Situazione Consolidata</i> (intero esercizio)	<i>ESERCIZIO 2014</i>
Fondi per Rischi	200.000	0	200.000	100.000
Fondi per Oneri	200.000	70.000	270.000	0
	400.000	70.000	470.000	100.000

Fondo rischi e oneri – Situazione Liquidatoria

Per quanto riguarda il fondo rischi, questo comprende passività potenziali pari ad Euro 100.000,00 già presenti all'apertura dell'esercizio 2015. Si tratta di un fondo destinato a coprire possibili debiti riferiti ad una causa promossa da ex dipendenti dell'Istituto per il presunto mancato pagamento di ferie pregresse e ore

maturati sui debiti privilegiati in aggiunta ai precedenti inclusi nel Piano di composizione della crisi (Euro 100.000,00).

Per quanto riguarda il fondo oneri, nel 2015 sono stati accantonati gli stanziamenti destinati alla copertura del compenso da erogarsi all'Organismo di Composizione della Crisi (per Euro 200.000,00).

Fondo rischi e oneri – Situazione corrente

Per quanto riguarda il fondo oneri, nel 2015 sono stati accantonati gli stanziamenti destinati alla copertura dei costi imputabili a future manutenzioni straordinarie ed a investimenti da effettuarsi sulle immobilizzazioni di tipo strumentale (complessivamente Euro 70.000,00).

Debiti

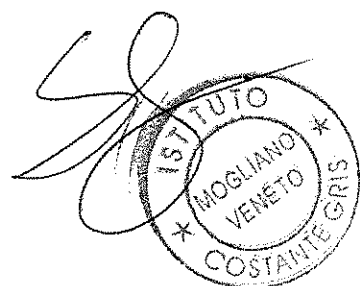
Debiti – Situazione consolidata

I debiti alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i> 01/01/2015- 18/03/2015 e successive operazioni di gestione liquidatoria	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> 19/03/2015 - 31/12/2015	<i>Situazione Consolidata</i> (intero esercizio)	<i>ESERCIZIO 2014</i>
D1) Debiti verso banche	5.907.706	0	5.907.706	5.798.056
D6) Debiti verso fornitori	17.277.176	630.809	17.907.985	16.504.197
D7) Debiti tributari	2.807.254	62.505	2.869.759	2.739.759
D8) Debiti previdenziali	2.132.967	0	2.132.967	1.926.631
D9) Altri Debiti	215.492	2.481.397	276.012	175.902
Totale Debiti	28.340.595	3.174.711	29.094.429	27.144.546

Debiti – Situazione liquidatoria

I debiti esigibili alla data del 31 dicembre 2015 sono di seguito riportati:



Descrizione	Saldo al 01/01/2015	Variazione	Saldo al 31/12/2015
1) debiti verso banche;	5.798.056,31	109.649,44	5.907.705,75
2) debiti verso enti pubblici;	-	-	-
3) debiti verso altri finanziatori;	-	-	-
4) debiti verso imprese controllate/collegate;	-	-	-
5) acconti;	-	-	-
6) debiti verso fornitori;	16.504.196,66	772.979,49	17.277.176,15
7) debiti tributari;	2.739.759,09	67.494,41	2.807.253,50
8) debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale;	1.926.631,34	206.336,12	2.132.967,46
9) altri debiti;	175.902,26	39.590,08	215.492,34
	27.144.545,66	1.196.049,54	28.340.595,20

I debiti verso Istituti bancari sono costituiti da debiti per mutui e finanziamenti in sofferenza. Alla data del 31 dicembre 2015 tali debiti ammontano ad Euro 5.907.705,75. Tra i debiti bancari sono ricompresi il debito nei confronti di Unicredit S.p.A. (per Euro 1.312.674,29) in parte garantito da ipoteca, il debito nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per finanziamenti chirografari (per Euro 924.457,42), il debito nei confronti di Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. per saldo dello scoperto di conto corrente (per Euro 2.750.619,73), il debito nei confronti di Banca Sistema S.p.A., Banca Farmafactoring S.p.A., Factor International Italia Spa per cessioni di crediti da forniture per complessivi Euro 919.954,31. Essi comprendono gli interessi legali e di mora maturati sino alla data del 18 marzo.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 17.277.176,15 (di cui Euro 889.175,82 per fatture da ricevere).

I debiti tributari ammontano ad Euro 2.807.268,21 e si riferiscono per Euro 497.384,05 a debiti verso l'Erario per ritenute, per Euro 59.837,54 a debiti verso l'Erario per addizionali IRPEF, per Euro 205.537,21 a debiti verso l'Erario per IRES, per Euro 901.782,68 a debiti verso l'Erario per IRAP, per Euro 14.247,47 a debiti verso l'Erario per IVA, per Euro 765.530,27 a debiti verso Equitalia (per IRAP e ritenute da lavoro autonomo), nonché ad altri debiti tributari (imposte comunali TIA, TARES, TARI) per Euro 362.934,28.

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 2.132.967,46 e riguardano debiti nei confronti dell'INPS per le annualità 2011, 2013 e in minima parte per l'anno 2014. Tale voce comprende l'importo di Euro 135.000,00 relativo a sanzioni e interessi maturati sino alla data del 18 marzo. I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

All'interno della voce "altri debiti" sono ricompresi debiti verso un ex dipendente per Euro 100.000,00, debiti verso altri Enti pubblici per rimborsi retributivi relativi a dipendenti in comando per Euro 26.510,99, debiti per contribuzioni sindacali per Euro 1.253,07, debiti per depositi cauzionali ricevuti dagli ospiti dell'Istituto per Euro 1.675,63 nonché altri debiti per Euro 86.052,65.

Debiti – Situazione corrente

I debiti esigibili alla data del 31 dicembre 2015 sono di seguito riportati.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Elisioni con Gestione Liquidatoria	Saldo Rettificato
1) debiti verso banche;	-		-
2) debiti verso enti pubblici;	-		-
3) debiti verso altri finanziatori;	-		-
4) debiti verso imprese controllate/collegate;	-		-
5) acconti;	-		-
6) debiti verso fornitori;	630.808,56		630.808,56
7) debiti tributari;	62.505,43		62.505,43
8) debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza;	-		-
9) altri debiti;	2.481.397,00	-2.420.877,03	60.519,97
	3.174.710,99	-2.420.877,03	753.833,96

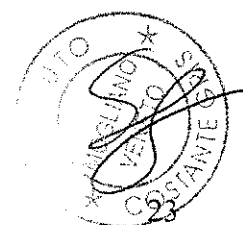
I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 630.808,56 (di cui Euro 485.449,70 per fatture da ricevere alla data del 31 dicembre 2015).

I debiti verso fornitori risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti tributari ammontano ad Euro 62.505,43 e si riferiscono per Euro 23.710,75 a debiti verso l'Erario per Irap, a debiti verso l'Erario per IVA per Euro 25.122,19, per Euro 12.589,15 a debiti verso l'Erario per IRES di competenza della gestione corrente, per Euro 1.083,34 a debiti verso l'Erario per ritenute da lavoro autonomo.

I debiti tributari risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Gli "altri debiti" sono esposti nella colonna "saldo rettificato" al netto della posizione inter-societaria nei confronti della gestione liquidatoria e comprendono debiti per note di credito da emettere in favore di soggetti locatari per Euro 59.501,46 e debiti per contribuzioni sindacali per Euro 995,54.



Conti d'ordine

Conti d'ordine – Situazione consolidata

I conti d'ordine alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i>	<i>Situazione Consolidata</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
	<i>01/01/2015- 18/03/2015</i> <i>e successive operazioni di</i> <i>gestione liquidatoria</i>	<i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	<i>(intero esercizio)</i>	
1) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni di terzi presso l'Ente				
- Beni preziosi e donati	0,00	1,00	1,00	1,00
- Beni di terzi in deposito	0,00	11908,21	11.908,21	6392,01

Conti d'ordine – Situazione liquidatoria

Non sono presenti conti di memoria alla data del 31 dicembre 2015.

Conti d'ordine – Situazione corrente

La voce, pari a complessivi Euro 11.909,21 ricomprende beni preziosi e oggettistica in deposito di proprietà degli ospiti (indicati per Euro 1,00 a mero titolo di memoria) e il saldo del c/c bancario (pari a Euro 11.908,21), utilizzato esclusivamente per accogliere gli accrediti effettuati dai famigliari dei degenti per il sostenimento di spese personali degli stessi. Il saldo bancario riferibile a beni di terzi in deposito ha subito un incremento pari a Euro 5.516,20 rispetto all'ammontare registrato all'apertura dell'esercizio.

Informazioni sul conto economico

Il risultato dell'esercizio 2015 dell'Istituto Gris considerato nella sua unitarietà, risulta essere esito della confluenza dei due ambiti di gestione. Si riportano in sintesi le rispettive aree di interesse e i relativi apporti.

	<i>Gestione Liquidatoria</i> <i>01/01/2015- 18/03/2015</i> <i>e successive operazioni di</i> <i>gestione liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> <i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
A) Totale Valore della Produzione	1.469.269	5.106.318	6.575.575	6.492.307
B) Totale Costo della Produzione	2.418.879	4.938.963	7.357.842	6.522.006
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	-949.610	167.354	-782.267	-29.699
C) Risultato area Finanziaria	-168.103	-2	-168.093	-412.682
D) Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0	0	0	0
E) Risultato Area Straordinaria	18.120	3.815	21.934	-68.859
Risultato prima delle imposte	-1.099.593	171.168	-928.426	-511.240
Imposte sul reddito, differite e anticipate	25.076	168.685	193.761	218.514
Risultato d'esercizio	-1.124.669	2.483	-1.122.186	-729.754

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Situazione consolidata

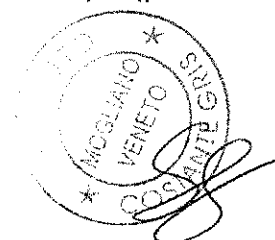
I ricavi delle vendite e delle prestazioni alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i> <i>01/01/2015-18/03/2015</i> <i>e successive operazioni di</i> <i>gestione liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> <i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	<i>Situazione Consolidata</i> <i>(intero esercizio)</i>	ESERCIZIO 2014
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.074.750,27	3.980.428,13	5.086.803,91	5.307.314,20

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Situazione liquidatoria

I ricavi maturati dall'apertura dell'esercizio alla data del 18 marzo ammontano a Euro 1.074.750,27 e sono relativi a prestazioni socio – sanitarie e assistenziali. Si tratta di ricavi per rette di degenza ospiti (per Euro 588.787,52) e di quote regionali di residenzialità (Euro 485.962,75).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Situazione corrente



Nell'esercizio 2015 sono stati rilevati dalla gestione corrente ricavi per prestazioni socio-sanitarie e assistenziali per Euro 3.980.428,13. Si tratta di ricavi per rette di degenza ospiti (per Euro 2.188.119,68), di quote regionali di residenzialità (Euro 1.723.456,00) e quote di rimborso erogate dall'Azienda Ulss 9 per assistenza riabilitativa prestata dall'Istituto (Euro 68.852,45).

Altri ricavi e proventi – Situazione consolidata

Gli altri ricavi e proventi alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i> <i>01/01/2015-18/03/2015</i> <i>e successive operazioni di</i> <i>gestione liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> <i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	<i>Situazione Consolidata</i> <i>(intero esercizio)</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
5) Altri ricavi e proventi	394.518,36	1.125.889,46	1.520.407,82	1.184.992,56

Altri ricavi e proventi – Situazione liquidatoria

La voce "altri ricavi e proventi" comprende i proventi da canoni d'affitto di fabbricati non strumentali (Euro 4.274,22) e di fabbricati strumentali (Euro 234.764,20), i proventi derivanti dal recupero degli oneri sostenuti per le retribuzioni del personale distaccato presso altri Enti (Euro 22.049,88) e altri ricavi e proventi.

La voce comprende altresì sopravvenienze attive ordinarie per Euro 133.221,72 composte principalmente da fatture da emettere alla data del 18 marzo.

Altri ricavi e proventi – Situazione corrente

La voce "altri ricavi e proventi" comprende i proventi da canoni d'affitto di fabbricati non strumentali e di fabbricati strumentali che, in base alla proposta fatta ai creditori della gestione liquidatoria con il piano presentato e approvato dagli stessi nei termini di legge, rimangono a beneficio della gestione corrente che, per contro, si fa carico di tutti i costi di gestione e manutenzione ordinaria degli immobili di tutto il compendio - nonché i proventi derivanti dal recupero degli oneri sostenuti per le retribuzioni del personale distaccato presso altri Enti (Euro 85.418,23) e altri ricavi e proventi.

Quest'ultima voce "altri ricavi e proventi" (Euro 2.309,26) è composta principalmente contributi versati dai candidati per la partecipazione ai concorsi svolti nel 2015.

Costo della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo – Situazione consolidata

Il costo per materie prime, sussidiarie e di consumo alla data del 31 dicembre 2015 risulta esito della sommatoria dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato e più sotto illustrato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i>	<i>Situazione Consolidata</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
	<i>01/01/2015-18/03/2015</i>	<i>Gestione Corrente</i>	<i>(intero esercizio)</i>	
	<i>e successive operazioni di</i>	<i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>		
	<i>gestione liquidatoria</i>			
6) Acquisto di materie prime, suss., di consumi	27.410,66	111.237,92	138.648,58	149.854,84

Materie prime, sussidiarie, di consumo – Situazione liquidatoria

Il costo sostenuto nell'anno 2015 durante la gestione liquidatoria per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo è di Euro 27.410,66. Si tratta principalmente di costi per acquisto di materiali di consumo (Euro 11.897,87), costi per acquisto di materiali di pulizia (Euro 4.012,27), costi per acquisto di materiali sanitari (Euro 6.840,08) e di materiali di manutenzione (Euro 3.734,59).

Materie prime, sussidiarie, di consumo – Situazione corrente

Il costo sostenuto nell'anno 2015 per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo è di Euro 111.237,92. Si tratta principalmente di costi per acquisto di materiali di consumo (Euro 42.205,28), costi per acquisto di materiali di pulizia (Euro 11.323,69), costi per acquisto di materiali sanitari (Euro 12.066,93) e di materiali di manutenzione (Euro 25.563,46).

La composizione di tale voce è di seguito dettagliata.

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al</i>
	<i>31/12/2015</i>
Alimentari c/acquisti	7.420,39
Materiali di consumo c/acquisti	42.205,28
Materiale di pulizia c/acquisti	11.323,69
Materiali sanitario c/acquisti	12.066,93
Materiali di manutenzione c/acquisti	23.563,46
Altri costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	14.658,17
	111.237,92



Per quanto riguarda la voce “altri costi per materie prime, sussidiarie, di consumo”, questa è composta da costi per acquisto di cancelleria (Euro 3.218,60), forniture di carburanti e lubrificanti (Euro 5.037,25), per acquisti di materiali di giardinaggio (Euro 3.122,29) e per indumenti da lavoro (Euro 3.280,03).

Costi per servizi – Situazione consolidata

I costi per servizi alla data del 31 dicembre 2015 risulta esito della sommatoria dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato e più sotto illustrato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i> <i>01/01/2015-18/03/2015</i> <i>e successive operazioni di</i> <i>gestione liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> <i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	<i>Situazione Consolidata</i> <i>(intero esercizio)</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
7) Costi per servizi	1.355.038,64	2.430.869,06	3.785.907,70	2.934.437,99

Costi per servizi – Situazione liquidatoria

Il totale dei costi per servizi maturati nell'esercizio sino al 18 marzo ammonta a Euro 1.143.045,95. I costi sostenuti per la fornitura di servizi comprendono principalmente costi per acquisto di servizi inerenti l'attività sanitaria e socio assistenziale per Euro 172.769,30, utenze per Euro 316.751,81, spese per servizi amministrativi per Euro 507.321,19 comprensivi della stima dei compensi spettanti agli advisors, i legali e i periti per le prestazioni erogate nell'ambito della redazione del Piano (Euro 504.000,00). I costi per servizi comprendono altresì spese per manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche per Euro 26.204,54, spese legali e notarili per Euro 266.468,02 (maturate in relazione ai contenzioni in essere), assicurazioni per Euro 10.363,82 e altre spese per servizi vari per Euro 33.794,20.

Costi per servizi – Situazione corrente

Il totale della voce costi per servizi ammonta a Euro 2.430.869,06. I costi sostenuti per la fornitura di servizi comprendono le voci di seguito dettagliate.



Acquisto di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale	Valore al 31/12/2015
Servizi di pulizia e sanificazione	151.570,63
Servizi mensa esterna	376.595,51
Servizio di lavanderia	110.421,48
Servizi sanitari	130.752,57
Spese per attività ricreativa	5.436,24
Spese per soggiorni climatici	585,00
Servizi religiosi	14.301,82
Spese analisi, prove laboratorio	24,50
Spese per trasporti anziani	1.463,35
Servizio smaltimento rifiuti speciali	2.609,13
	793.760,23

Utenze	Valore al 31/12/2015
Servizio di fornitura energia elettrica	360.967,40
Spese telefoniche	20.212,36
Gas e riscaldamento	731.522,28
Servizio fornitura acqua	23.310,26
	1.136.012,30

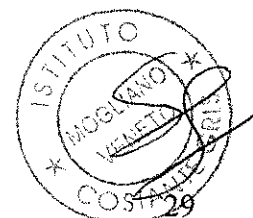
Spese per servizi	Valore al 31/12/2015
Servizi amministrativi	12.542,57
Consulenze fiscali e amministrative	43.126,87
	55.669,44

Spese per consulenze tecniche	Valore al 31/12/2015
Consulenze relative alla D.lgs. 81/08	634,22
Consulenze tecniche	24.963,48
	25.597,70

Manutenzioni e riparazioni ordinarie o cicliche	Valore al 31/12/2015
Manutenzione fabbricati strumentali	22.959,00
Manutenzione impianti telefonici	3.359,44
Manutenzione attrezza. Sanitarie	3.135,68
Altre manutenzioni	68.632,11
Canoni di manutenzione periodica soft.	1.037,00
Canoni di manutenzione periodica	47.519,40
	146.642,63

Assicurazioni	Valore al 31/12/2015
Assicurazione fabbricati strumentali	42.410,38
Altre assicurazioni	33.327,18
	75.737,56

Altre spese per servizi	Valore al 31/12/2015
Servizio di derattizz. e disinfestazione	1.914,18
Pedaggi autostradali	19,20
Altre spese per servizi vari	116.853,30
Spese postali e affrancatura	1.816,45
Spese conto corrente postale	136,34
Spese servizi bancari	5.068,32
Spese viaggi e trasferte	1.198,81
Spese di rappresentanza	955,46
	127.962,06



Godimento beni di terzi – Situazione consolidata

I costi per godimento di beni di terzi alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito della sommatoria dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato e più sotto illustrato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i> <i>01/01/2015-18/03/2015</i> <i>e successive operazioni di</i> <i>gestione liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> <i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	<i>Situazione Consolidata</i> <i>(intero esercizio)</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
8) Costi per godimento beni di terzi	232,50	24.167,79	24.400,29	5.792,56

Godimento beni di terzi – Situazione liquidatoria

Il costo per il godimento di beni di terzi è composto dal costo d'esercizio sostenuto per la concessione di licenze d'uso software (Euro 154,42) e dal costo relativo al noleggio di elettrodomestici e macchine d'ufficio elettroniche (Euro 78,08).

Godimento beni di terzi – Situazione corrente

Il costo per il godimento di beni di terzi è composto dal costo d'esercizio sostenuto per il canone annuo di concessione di licenze d'uso software (Euro 1.459,12) e dal costo relativo al noleggio di elettrodomestici e macchine d'ufficio elettroniche (Euro 22.708,67).

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti– Situazione consolidata

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti d'esercizio alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito della sommatoria dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato e più sotto illustrato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i> <i>01/01/2015-18/03/2015</i> <i>e successive operazioni di</i> <i>gestione liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> <i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	<i>Situazione Consolidata</i> <i>(intero esercizio)</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immat.	1.014,54	6.648,33	7.662,87	4.809,17
b) ammortamento delle immobilizzazioni materi.	3.500,33	18.426,95	21.927,28	8.687,81
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d) svalutazioni cred. dell'attivo circolante e dispo. Liquide	62.711,92	100.000,00	162.711,92	173.026,99
Totale	67.226,79	125.075,28	192.302,07	186.523,97
12) Accantonamenti per rischi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
13) Accantonamenti diversi	200.000,00	70.000,00	270.000,00	0,00

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti – Situazione liquidatoria

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.014,54 e sono stati calcolati seguendo i criteri e le aliquote sopra enunciate.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 3.500,33 e sono stati calcolati seguendo i criteri e le aliquote sopra enunciate.

L'accantonamento dell'anno al fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 62.711,92.

L'accantonamento dell'anno 2015 per rischi e oneri ammonta ad Euro 300.000,00.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti – Situazione corrente

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6.648,33 e sono stati calcolati seguendo i criteri e le aliquote sopra enunciate.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 18.426,95 e sono stati calcolati seguendo i criteri e le aliquote sopra enunciate.

L'accantonamento dell'anno al fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 100.000,00.

L'accantonamento dell'anno 2015 per oneri ammonta ad Euro 70.000,00.

Oneri diversi di gestione – Situazione consolidata

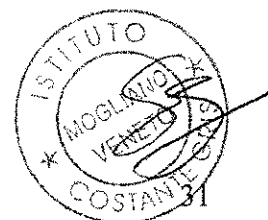
Gli oneri diversi di gestione alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i> 01/01/2015-18/03/2015 e successive operazioni di gestione liquidatoria	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> 19/03/2015 - 31/12/2015	<i>Situazione Consolidata</i> (intero esercizio)	ESERCIZIO 2014
14) Oneri diversi di gestione	34.033,51	49.354,38	83.387,89	136.027,47

Oneri diversi di gestione – Situazione liquidatoria

Gli oneri diversi di gestione sostenuti nel 2015 risultano così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al</i> 31/12/2015
Altre imposte e tasse	18.265,38
Multe, ammende e sopravvenienze passive ordinarie	11.318,96
Spese varie	4.449,17
	34.033,51



Le sopravvenienze passive ordinarie comprendono note di credito da emettere e spese condominiali non previste alla data del 18 marzo 2015.

Oneri diversi di gestione – Situazione corrente

Gli oneri diversi di gestione sostenuti nel 2015 risultano così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2015</i>
Altre imposte e tasse	43.437,81
Multe, ammende e sopravvenienze passive ordinarie	2.827,55
Spese varie	3.089,02
	49.354,38

La voce "altre imposte e tasse" comprende principalmente la tassa sui rifiuti (Euro 40.140,09).

Proventi e oneri finanziari – Situazione consolidata

I proventi e gli oneri finanziari alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris Gestione Corrente</i>	<i>Situazione Consolidata</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
	<i>01/01/2015-18/03/2015 e successive operazioni di gestione liquidatoria</i>	<i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	<i>(intero esercizio)</i>	
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Proventi finanziari	26,73	46,43	84,22	433,59
17) Interessi e altri oneri finanziari	168.129,37	48,03	168.177,40	413.115,20
Risultato area finanziaria	-168.102,64	-1,60	-168.093,18	-412.681,61

Proventi e oneri finanziari – Situazione liquidatoria

I proventi finanziari ammontano ad Euro 26,73 e si riferiscono ad interessi attivi maturati su depositi di conto corrente bancario e postale (per Euro 22,76) e ad arrotondamenti attivi (per Euro 3,97).

Gli oneri finanziari di competenza del periodo sono relativi ad interessi passivi maturati su mutui ed altri finanziamenti per Euro 55.599,31, a interessi passivi maturati su debiti verso fornitori (Euro 2,47), a compensi di riscossione (Euro 453,67) nonché a interessi di mora (Euro 0,60) e di dilazione (Euro 2.220,44).

Tra gli oneri finanziari sono altresì ricomprese altre sanzioni e interessi per Euro 109.852,87 attribuibili ai debiti previdenziali in essere al 31 dicembre 2015.

Proventi e oneri finanziari – Situazione corrente

I proventi finanziari ammontano ad Euro 46,43 e si riferiscono ad interessi attivi maturati su depositi di conto corrente bancario e postale (Euro 42,79) e ad arrotondamenti attivi (Euro 3,64).

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono relativi ad interessi passivi di dilazione (Euro 47,32) e ad arrotondamenti passivi (Euro 0,71).

Proventi e oneri straordinari – Situazione consolidata

I proventi e gli oneri straordinari alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito della sommatoria dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato e più sotto illustrato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i> <i>01/01/2015-18/03/2015</i> <i>e successive operazioni di</i> <i>gestione liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i> <i>Gestione Corrente</i> <i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	<i>Situazione Consolidata</i> <i>(intero esercizio)</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
20) Proventi straordinari	18.705,10	14.870,00	33.575,10	10.674,68
21) Oneri straordinari	585,60	11.055,12	11.640,72	79.533,41
Risultato area straordinaria	18.119,50	3.814,88	21.934,38	-68.858,73

Proventi e oneri straordinari – Situazione liquidatoria

La voce "proventi straordinari" è costituita da sopravvenienze relative a rimborsi assicurativi di tipo straordinario (Euro 18.705,10). La voce "oneri straordinari" è costituita da minusvalenze di natura straordinaria legate allo smarrimento di un bene ammortizzabile.

Proventi e oneri straordinari – Situazione corrente

La voce "proventi straordinari" è costituita da lasciti e donazioni di piccola entità (per complessivi Euro 570,00) nonché da sopravvenienze relative a rimborsi assicurativi di tipo straordinario (Euro 14.300,00). La voce "oneri straordinari" è costituita da spese di natura straordinaria successivamente rimborsate come sopra indicato.

Imposte sul reddito di esercizio – Situazione consolidata

Le imposte sul reddito di esercizio alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i>	<i>Situazione Consolidata</i>	<i>ESERCIZIO 2014</i>
	<i>01/01/2015-18/03/2015</i>	<i>Gestione Corrente</i>	<i>(intero esercizio)</i>	
	<i>e successive operazioni di</i>	<i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>		
	<i>gestione liquidatoria</i>			
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti	25.075,76	168.684,79	193.760,55	218.514,00

Imposte sul reddito di esercizio – Situazione liquidatoria

Le imposte relative al periodo d'interesse ammontano a Euro 25.075,75 e si riferiscono a IRAP retributivo.

Imposte sul reddito di esercizio – Situazione corrente

Le imposte correnti d'esercizio ammontano ad Euro 168.684,79 e si riferiscono ad IRES per Euro 36.570,48 ed IRAP per Euro 132.114,31.

Compensi agli Amministratori e al Collegio dei Revisori – Situazione consolidata

I compensi di competenza dell'esercizio del Collegio dei Revisori e delle prestazioni alla data del 31 dicembre 2015 risultano esito dei due ambiti di gestione come di seguito sintetizzato.

	<i>Gestione Liquidatoria</i>	<i>Azienda Istituto Gris</i>	<i>Situazione Consolidata</i>
	<i>01/01/2015-18/03/2015</i>	<i>Gestione Corrente</i>	<i>(intero esercizio)</i>
	<i>e successive operazioni di</i>	<i>19/03/2015 - 31/12/2015</i>	
	<i>gestione liquidatoria</i>		
Compensi ai revisori dei conti	8.179,16	30.364,34	38.543,50

Compensi agli Amministratori e al Collegio dei Revisori – Situazione liquidatoria

I compensi di competenza del Collegio dei Revisori per il periodo liquidatorio dell'esercizio 2015 ammontano ad Euro 8.179,16 comprese ritenute e altri oneri di legge.

Compensi agli Amministratori e al Collegio dei Revisori – Situazione corrente

Il Commissario Straordinario Regionale in carica durante l'esercizio 2015 non ha percepito alcun compenso.

I compensi di competenza del Collegio dei Revisori per l'esercizio 2015 ammontano ad Euro 30.364,34 comprese ritenute e altri oneri di legge.

Numero medio dipendenti

L'organico dell'ente è composto mediamente come segue:

Qualifica	Operatori socio sanitari	Personale tecnico sociale	Infermieri	Fisioterapisti	Operai specializzati	Impiegati amministrativi	Funzionari amministrativi	Dirigenti
Numero Medio	80	8	8	2	4	5	1	1

Considerazioni conclusive

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e al regolamento di contabilità approvato. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'IPAB e il risultato economico dell'esercizio.

